
Spegniamo la sigaretta

Autore: Maria Lauria

Fonte: Città Nuova

Sarà pure una questione di vanità, ma vedere la trasformazione del viso e del corpo è uno stimolo sufficiente a smettere di fumare.

Sarà pure una questione di vanità, ma vedere la trasformazione del viso e del corpo è uno stimolo sufficiente a smettere di fumare. L'esperimento effettuato dagli scienziati della Staffordshire University ha coinvolto 47 donne dai 18 ai 34 anni. In pratica, attraverso una tecnologia detta *morphing* gli autori della ricerca hanno ricostruito al computer i volti femminili dimostrando come saranno fra qualche anno: pelle opaca, secca, giallastra e altri inestetismi che hanno svelato gli effetti dell'invecchiamento. Inoltre il *software* usato ha fatto una comparazione fra fumatrici e non fumatrici. Quanto è bastato per convincere i due terzi delle donne coinvolte a smettere di fumare.

Cosa succede infatti alla nostra pelle sigaretta dopo sigaretta? Dopo aver fumato, i vasi sanguigni periferici che irrorano la pelle rimangono contratti per parecchi minuti. In altre parole, la circolazione e l'ossigenazione del sangue sono limitate e la pelle viene nutrita in modo insufficiente. A lungo andare, essa perde la sua elasticità, invecchia più rapidamente e si raggrinzisce, in particolare attorno alla bocca. Anche le smagliature sono un fenomeno più frequente.

Per non parlare di altri effetti sgradevoli provocati dal tabacco: progressiva fatica a respirare, alito cattivo, denti gialli.

E che dire degli effetti su chi è a contatto con i fumatori? Le prime vittime del tabagismo passivo sono i bambini, i quali soffrono più spesso degli altri di problemi respiratori nel corso dei primi anni della loro vita.

Un altro motivo per smettere.